

ONLINE E IN RADIO “VOCI ITALOFONE”

ROMA\ aise\ - Radio Romania Internazionale ha inaugurato oggi, nel suo nuovo palinsesto, la trasmissione intitolata “Voci Italofone”. Un appuntamento in cui, nell'ultimo venerdì di ogni mese, si darà spazio alle iniziative e ai progetti promossi insieme alla Comunità Radiotelevisiva Italofona, nonostante il periodo difficile che stiamo ancora tutti attraversando: racconti, interventi e collegamenti con i colleghi delle radio aderenti, su vari temi: presenze e testimonianze italiane, cultura, società, tecnologia, curiosità. La prima puntata andrà in onda domani, 25 settembre, nei programmi delle 16.00, 18.00 e 20.00, ora italiana. Mentre digitalmente è già online da oggi. L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con il Parco Regionale dell'Appia Antica, la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma - Parco Archeologico dell'Appia Antica e la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di Roma, con la media partnership della RAI. I giornalisti delle radio italofone della Comunità hanno scoperto il Parco dell'Appia Antica accompagnati da una rosa di ospiti dal mondo dell'arte, della musica, del teatro e della poesia: Simone Alberti, Maria Grazia Calandrone, Claudio Damiani, Evelina Nazzari, Andrea Satta, Roberto Vignoli e Peppe Voltarelli. Ad affiancare la Comunità "In Cammino nel Parco dell'Appia" anche Dario Armini della Direzione Generale per la promozione del sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Una ricca esperienza concretizzata anche nell'ulteriore serie radiofonica "In Cammino nel Parco dell'Appia Antica. Un palcoscenico unico al mondo", resa disponibile alle radio partecipanti. Inoltre, un programma che ha incluso materiale d'archivio e i contributi realizzati da tutti i partecipanti al Cammino, è stato trasmesso durante la Settimana della lingua italiana nel mondo, dedicata nel 2019 a "L'italiano sul palcoscenico". Ma la Comunità Radiotelevisiva Italofona ha fronteggiato sempre unita e solidale anche i momenti difficili. Testimonianze, racconti, riflessioni del periodo dell'emergenza sanitaria del 2020 hanno dimostrato che qualsiasi difficoltà può essere superata "Quando c'è la Comunità", il titolo della coproduzione promossa in primavera dalla CRI. "Speriamo di esserci lasciati alle spalle l'emergenza - l'incertezza, certo, permane - ma la trasmissione "Voci italofone" rappresenta un bel segnale di ripresa", ha detto a Radio Romania Internazionale la segretaria generale della Comunità Radiotelevisiva Italofona, Maria du Bessè, del Dipartimento Relazioni Internazionali della RAI, ospite speciale della puntata di esordio, insieme al presidente della CRI, Maurizio Canetta, il direttore della Radiotelevisione Svizzera Italiana. "Grazie all'impegno, alla professionalità e all'entusiasmo dei nostri membri, la nostra associazione resta sempre concreta, anche nei momenti più difficili", ha sottolineato Maria du Bessè, spiegando che riprendono anche le attività della CRI, rimandate in seguito all'emergenza, come l'Assemblea Generale del 2020, che verrà presto convocata dal presidente Maurizio Canetta. Ripartiranno le diverse iniziative, quelle più consolidate e di successo, ma anche dei progetti completamente innovativi, ha aggiunto la segretaria generale. Le "Voci Italofone" saranno un angolo prezioso, non solo per gli ascoltatori italofono e italofili: potranno anche avvicinare il pubblico che non ha ancora subito il fascino dell'italiano - lingua di bellezza. "La bellezza oggi può rappresentare un antidoto all'incertezza dei nostri tempi", ha concluso Maria du Bessè, augurando pieno successo alle "Voci Italofone" di Radio Romania Internazionale. "Un augurio per il nuovo spicchio di italianità offerto dalla Radio nazionale romena" è calorosamente arrivato dal presidente della Comunità Radiotelevisiva Italofona, Maurizio Canetta. "Ogni momento di inaugurazione nel mondo dei media è una festa, perché apre prospettive. Radio Romania è un nostro membro storico e la partecipazione alle nostre attività è sempre stata apprezzata", ha spiegato il presidente della CRI, definendo le "Voci Italofone" come "uno spazio per proporre contenuti, aggiornare sulle nostre iniziative, suscitare interesse e curiosità". "Mantenere un filo diretto con il pubblico è essenziale per radicare la presenza dell'italiano nel Paese", ha sottolineato Maurizio Canetta. "Un grazie a Radio Romania per questo importante regalo delle Voci italofone. Buon viaggio!", ha detto ancora il presidente della CRI.

(aise)